

Verso un

PATTO per il fiume

SIMETO

Il racconto dell'esperienza di Mappatura di Comunità da dicembre a oggi

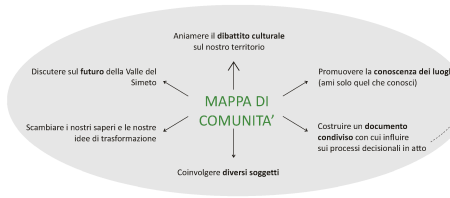
Cos'è la Mappa di Comunità

Non sempre le carte che rappresentano il nostro territorio devono essere realizzate dai tecnici. Esistono moltissimi in Italia e nel mondo, in cui i cittadini hanno costruito le proprie mappe, trasferendo su esse memorie e idee di trasformazione, condividendo speranze e percezioni del proprio ambiente di vita, ragionando assieme sul futuro della propria terra.

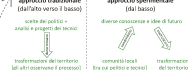


Alcune mappe realizzate nell'ambito degli Ecomusei italiani

Nella Valle del Simeto abbiamo voluto sperimentare questa pratica per provare a raggiungere, in maniera sinergica, alcuni obiettivi:



...influire sui processi decisionali in atto



Il nostro lavoro ha seguito l'approccio sperimentale, promuovendo la partecipazione a partire dall'impegno della società civile locale, in linea con le direttive europee in materia di ambiente e coinvolgimento del pubblico.



Come si è svolta nella Valle del Simeto

Istruzioni per mappare
prima tappa: registrazione
seconda tappa: mappa collettiva
terza tappa: carta delle acque

Abbiamo organizzato dei momenti pubblici in cui diversi soggetti sono stati invitati a condividere i propri saperi e le proprie idee di futuro attraverso strumenti intuitivi. Abbiamo costruito insieme delle mappe utilizzando un linguaggio diverso da quello tecnico, ed abbiamo cominciato con un primo momento di collaudo riferito del metodo, per proseguire poi con altri incontri (ovvii ai agricoltori, operatori turistici, cittadini esterni alla rete associativa...)



VOLANTINI D'INGAGGIO E MASS - MEDIA



ALCUNI INCONTRI DI MAPPATURA



A che punto siamo

Tra Paternò, Adrano, Biancavilla, Santa Maria di Licodia e Motta Sant'Anastasia, sono stati coinvolti circa

500 mappanti

persone appartenenti al mondo associativo (VivSimeto, Comitato Civico Salute e Ambiente Adrano, Scuola delle Tre Età, Comitato di Quartiere Cuore Immacolato, Fidapa, Symmachia, Ambientiamoci, Scout, LIPU, Sicilianica, Legambiente, movimenti partiti e sindacati...), agricoltori e orticoltori (singoli e in consorzio), operatori turistici, studenti, cittadini e rappresentanti delle istituzioni...
I loro contributi sono stati uno spunto per delineare i tratti del paesaggio identitario del Simeto



e uno schema di piano strategico dal basso



R
e
p
o
r
t

I' Report
MAPPARE la comunità del Simeto
16 febbraio 2010

INDICE
1. PRESENTAZIONE
2. IL CONTESTO
3. IL METODO
4. I RISULTATI
5. LE PROSPETTIVE

Quello che è emerso dalla mappatura è stato sintetizzato in uno scritto a più mani, frutto della collaborazione tra mondo associativo ed accademico.



Il report è stato il punto di partenza per organizzare la manifestazione VivSimeto 2010 - Pianificare insieme si può. Un patto tra comunità e istituzioni per far rivivere la Valle del Simeto.

Gli incontri si sono svolti a Biancavilla, presso Villa delle Favare, inseriti in una cornice culturale e ricreativa che, da molti anni ormai, rappresenta un appuntamento fisso a conclusione delle attività associative dell'anno.

MAPPATURA DI COMUNITA'
Pianificare insieme si può!

VIVSIMETO 2010
21-22-23 MAGGIO 2010

PROGRAMMA
VENERDI 21
SABATO 22
DOMENICA 23

Abbiamo lavorato organizzandoci in 6 tavoli tematici, ciascuno pensato come luogo di discussione e progettualità sulle questioni di rilievo emerse proprio dalla mappatura.

tavoli di lavoro
abitare
acqua
agricoltura
beni ambientali
energia e risorse
turismo

Durante questa manifestazione abbiamo dunque elaborato alcuni progetti di comunità da inserire nella cornice strategica. Gli esiti di queste giornate sono serviti a concludere il primo report sulle attività svolte, che raccoglie i frutti di 6 mesi di lavoro volontario. Questo documento, oltre a custodire i saperi e le idee di trasformazione dei simetini, costituisce il nostro punto di partenza nel dialogo con le istituzioni.

Spunti per proseguire

Quanto fatto fino ad ora non esaurisce quanto c'è da fare, ancora, per promuovere lo sviluppo autosostenibile della nostra terra. E' stato solo un primo passo, che ci ha visti impegnati intensamente e sperimentare, prima di tutto, un modo diverso di stare assieme e di ragionare assieme sui nostri luoghi di vita. Ci auguriamo che questo percorso possa proseguire e coinvolgere sempre più soggetti, per costruire una convivenza, tra noi e il nostro ambiente, fondata sul rispetto reciproco e sull'attenzione sempre vigile per le generazioni che verranno.

Sebbene sia ancora presto per un bilancio sulle ricadute concrete che il processo ha avuto sul territorio, alcune cose stanno accadendo ed è doveroso annotarle, auspicando che trovino l'adeguato sostegno per essere portate a termine.

Realizzazione, in corso, di un sito internet sulla mappatura (M'appare la comunità con il potere del software libero), archivio dei contributi giunti fino ad ora, e strumento per continuare a raccogliergli.

Contributo alla scrittura del Progetto Life+ per la difesa della Biodiversità, incentrato sulla fitodepurazione e il lagunaggio.

Avvio di un gemellaggio con la Valle del Belice (CRESM) e con la rete degli Orti di Pace

Progetti di comunità su cui continuare a lavorare

Realizzazione di un documento condiviso per il dialogo con le istituzioni

Rafforzamento di una rete di soggetti attivi sul territorio

MAPPA DI COMUNITA'

Verso un PATTO per il fiume SIMETO

Lavorando assieme per far rivivere la nostra terra...



RACCONTO DI UN'ESPERIENZA COMINCIATA TRE ANNI FA E IN CONTINUA EVOLUZIONE

il territorio in sintesi

IL FIUME SIMETO attraversa la Sicilia orientale per 113 km, con un bacino idrografico di 4182 km² (il più esteso dell'isola) Area rurale, ricca di BIODIVERSITA' - PATRIMONIO STORICO E CULTURALE - PRODOTTI AGRICOLI DI QUALITA' Ma sta perdendo i suoi caratteri originari...

ALCUNE CONSIDERAZIONI SUI NOSTRI ATTUALI STILI DI VITA

- CRISI DEL MERCATO AGRICOLO → ABBANDONO DELLE CAMPAGNE → CHI SI PRENDE CURA DELLA TERRA?
 - DOVE L'AGRICOLTURA RESISTE, SPESSO E' INTENSIVA → PRELIEVI DAL FIUME ED EMISSIONI DI INQUINANTI
 - AUMENTO DELLE INDUSTRIE → ULTERIORE INQUINAMENTO DEL SUOLO E DELLE ACQUE E PERDITA DI QUALITA' NEI PRODOTTI AGRICOLI
- AUMENTO DEI RIFIUTI E DELL'INQUINAMENTO DALLE CITTÀ'

SMALTIMENTO E GESTIONE DEI RIFIUTI, SISTEMA DI CONTROLLO DELLE ACQUE PIOVANE E IMPIANTI DI DEPURAZIONE **INADEGUATI**

L'INCENERITORE E' UNA SOLUZIONE OPPORTUNA??

2002: Nel Piano dei Rifiuti di Salvatore Cuffaro viene proposta la costruzione di un MEGA TERMOVALORIZZATORE IN UN'AREA SIC VICINO AL FIUME

STEP 0: inizio di una collaborazione DAL NO AL SI

NON VOGLIAMO SOLAMENTE OPPORCI ALL'INCENERITORE MA SPERIMENTARE DELLE PRATICHE A SOSTEGNO DI STILI DI VITA SOSTENIBILI!

LA TUTELA AMBIENTALE NON E' UNA QUESTIONE DIVINCOLI E DIVIETI MA E' FATTA DAL NOSTRO IMPEGNO COSTANTE E QUOTIDIANO NELLA CURA DEI LUOGHI!

L'INTERO SISTEMA FLUVIALE HA BISOGNO DI ESSERE RIVITALIZZATO ATTRAVERSO CAMBIAMENTI SOSTANZIALI E PROFONDI, STRATEGIE A LUNGO TERMINE, UNA NUOVA RELAZIONE UOMO-AMBIENTE CARATTERIZZATA DAL RISPETTO PER GLI ECOSISTEMI.

OGGETTIVI DELLA COLLABORAZIONE TRA RICERCATORI E ATTIVISTI DELLA RETE ASSOCIATIVA:

ANIMARE IL DIBATTITO DEMOCRATICO SUL TEMA DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI INFLUIRE SUI PROCESSI DECISIONALI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE INVITARE CIASCUN ATTORE (ABITANTI, LAVORATORI, TECNICI, ISTITUZIONI...) A DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO CON SENSO DI RESPONSABILITA'

STEP 1: mappatura di comunità

incontri di lavoro in 5 comuni: PATERNO - ADRANO - BIANCAVILLA - S.M. DI LICODIA

QUALI VALORI RICONOSCIAMO NELLA NOSTRA TERRA?

QUALI RICORDI CONSERVIAMO DALLA NOSTRA INFANZIA?

COSA CI FA ESSERE FIERI DI VIVERE NELLA VALLE DEL SIMETO?

COSA VORREMMO CAMBIARE E MIGLIORARE?

COME SONO DISTRIBUITE LE RISORSE SUL TERRITORIO?

COME FUNZIONA IL SISTEMA IDRICO?

COSA VORREMMO PER IL NOSTRO FUTURO?

STRUMENTI: Mappe mentali; storytelling; mappa collettiva; mappa delle acque

PARTECIPANTI: 500 (agricoltori, operatori del turismo, studenti, abitanti, lavoratori, fruitori della Valle del Simeto, alcuni rappresentanti istituzionali)

STEP 2: design workshop

3 giornate di progettazione di comunità

COME ORGANIZZARCI PER CAMBIARE NEL CONCRETO LE COSE?

ATTRAVERSO LA MAPPATURA DI COMUNITA' ABBIAMO MESSO A FUOCO NON SOLTANTO UN SISTEMA DI VALORI, MA ANCHE ALCUNE AZIONI CONCRETE E UNA RETE DI SOGGETTI DISPONIBILI AD ATTIVARSI PER REALIZZARLE.

BOZZA DI PIANO STRATEGICO DI COMUNITA'

STEP 3/A: patto di fiume

COME RENDERE QUESTO PROCESSO AUTO-SOSTENIBILE, CONTINUO, CAPACE DI INCIDERE SUI PROCESSI DECISIONALI?

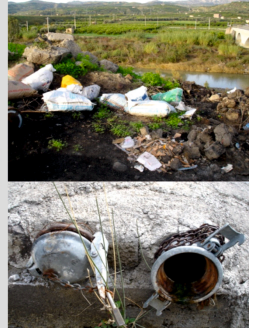
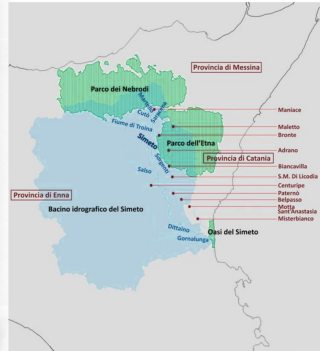
WORK IN PROGRESS

COLLABORAZIONE ASSOCIAZIONI/ISTITUZIONI

STEP 3/B: progetti pilota

COME SPERIMENTARE CONCRETAMENTE QUESTA COLLABORAZIONE?

Il Laboratorio Ecologico di Contrada Nicolo' Il Parco Creativo della Pace ad Adrano



APPENDIX C – Case Study Research

Starting from the River again. Knowledge, Practices, and Community Processes to Revitalize Spoiled Contexts

Giusy Pappalardo
PhD student, Regional and Urban Planning
Architecture Department - University of Catania
Fulbright Visiting Student Researcher
Mississippi State University
Department of Landscape Architecture
Fall Semester 2012 – Spring Semester 2013
IT phone: 0039-347-9461112
US phone: 001-662-694-0402
email: giusypappalardo83@gmail.com
skype: giusypappalardo83

Invitation Letter

Dear _____,

My name is Giusy, and I am a PhD student in Urban and Regional Planning, University of Catania – Italy. I am a Fulbright Visiting Student Researcher in Landscape Architecture at MSU for two semesters, Fall 2012 – Spring 2013. I am conducting some case studies about rivers' ecosystems, community engagement, and sustainable development. I am writing you because I would appreciate the opportunity to interview you.

I have chosen you as a participant for the following Case Study:

I think that your story and your experience can be an important part for my project. I also think that **cultural bridges** around the world are a great opportunity for learning. This is why I traveled so far, and I would like to welcome the chance to discuss global issues and local actions.

First of all, as required from IRB (Institutional Review Board - Independent Ethics Committee), I am going to ask you to review a consent form, and to sign it, if you agree to participate.

**BEFORE STARTING THE INTERVIEW, PLEASE READ IT CAREFULLY, AND TAKE YOUR TIME!
YOU CAN DECIDE TO REFUSE THE PARTICIPATION, OR INTERRUPT THE INTERVIEW ANY TIME.**

I am an Engaged Scholar. This means that I am part of a voluntary partnership between the University of Catania¹, and a network of grassroots NGOs in Sicily – Italy. These NGOs are trying to revitalize the most important river of the island, the Simeto River. I will tell you more about it before starting the interview.

If you want to have detailed information, you can visit the website www.simetopar.org.

My main research question has been shaped during the Participatory Action Research Process. Together with NGOs' participants, we are trying to understand if it is possible to establish a River Agreement among different community members, and how. A River Agreement is a process that brings together laypersons, ecologists and experts, researchers and practitioners, farmers, fishermen, institutional representatives, NGOs' participants, and in general community members. The purpose is to work together in order to preserve natural and cultural heritage, and to move forward future scenarios, decided by the whole community.

Before starting, I will briefly show you a video that introduces the Simeto River case. Then, I will ask you some questions about: 1) Environmental Programs in Mississippi; 2) Community Engagement; 3) Watershed Management; 4) Sustainable Development and Future Scenarios.

THANK YOU!

RSVP. Please, let me know if you want to participate to this study.

The location will be: Mitchell Memorial Library – MSU.

If you cannot reach it, another location will be selected at your convenience.

The time will be settled according to your schedule.

For any question, please do not hesitate to contact me.

giusypappalardo83@gmail.com – 662-694-0402

Giusy Pappalardo

¹ The research project is coordinated by: Filippo Gravagno, PhD, filippogravagno@virgilio.it; Laura Saija, PhD and Marie Curie Fellow, saija.laura@gmail.com.

APPENDIX D – Case Study Research

**Starting from the River again.
Knowledge, Practices, and Community Processes to Revitalize Spoiled Contexts.**

Giusy Pappalardo
PhD student, Regional and Urban Planning
Architecture Department - University of Catania
Fulbright Visiting Student Researcher
Mississippi State University
Department of Landscape Architecture
Fall Semester 2012 – Spring Semester 2013
IT phone: 0039-347-9461112
US phone: 001-662-694-0402
email: giusypappalardo83@gmail.com
skype: giusypappalardo83

PARTICIPANT'S INFORMATION

N°	DELTA - YAZOO	SCENIC STREAMS	PASCAGOULA	OTHERS
NGOs Representatives				
Institutional Representatives				
Research and Education Representatives				
Others Representatives				

Interview Questions

ENVIRONMENTAL PROGRAMS IN MISSISSIPPI - BACKGROUND

1. You have just listened at the Simeto story.

- The Simeto River has some problems. Please define some of the problems that you see affect rivers in Mississippi/a specific watershed_____.
- Now, please say something about your experience, and your point of view about Mississippi's rivers/a specific watershed_____.
- Please tell the story about the Organization/Agency/Program you represent.
How have you been involved and why? What were (are) your expectations, and what actually is happening? Are you satisfied with the results?

COMMUNITY ENGAGEMENT

2. Based on your experience, who are the important leaders, stakeholders, and NGOs who can significantly affect and/or improve a river's ecosystems? Who are the ones involved in the program you represent? What are some of the obstacles in implementing it, and why?

3. Environmental Justice is defined as "the fair treatment and meaningful involvement of all people regardless of race, color, national origin, or income with respect to the development, implementation, and enforcement of environmental laws, regulations, and policies" (EPA). Is Environmental Justice part of the discussion in Mississippi? And how?

4. In Europe, the generic public has to been involved into the decision making process on environmental matters. This means that institutions have the responsibility to work in a participatory and open way. Based on your experience in Mississippi, who is allowed to participate in the decision making process in environmental matters, and how? Who is not, and why? How do institutions implement the principle of participation?

WATERSHED MANAGEMENT

5. Based on your experience, what activities have to change in order to improve a river's ecosystem? How? Which can remain the same, and why?
6. What policies, management strategies, and practices does the program you represent propose? What funding strategies are used?
7. At the national level, there are some well-known organizations that are associated with Rivers and Community Engagement, such as RIVERKEEPERS, WATERKEEPERS, AMERICAN RIVERS, RIVER NETWORK. How are they related to Mississippi?

SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND FUTURE SCENARIOS

8. According to EPA, sustainability is defined so defined: "Everything that we need for our survival and well-being depends, either directly or indirectly, on our natural environment. Sustainability creates and maintains the conditions under which humans and nature can exist in productive harmony, that permit fulfilling the social, economic and other requirements of present and future generations". After several years of debate, different theories, paradigms and proposals are emerging about the topic, but the main concern still seems to remain unsolved. Can you define what sustainability means to you, and how you try to act responsibly regarding future generations?
9. Recent international meetings on Sustainable Development have focused on the relationship among water, food, and energy, in a global setting with a growing population (Outreach, January 2013). Do you think there are connections among sustainability, food (production, distribution, consumption), energy (efficiency, independence), and water issues? Please explain your point of view about the aforementioned connections.
10. In U.S. *Feeding the World* is a common expression that summarizes a common mission. According to several symposia (e.g., Mississippi State University – Food Security for the Future – Sept 2012), it is still an unsolved challenge, and it requires efforts in different areas of expertise. Can you tell me what the expression *Feeding the World* means to you in Mississippi? Who has to feed the world, why and how? Who is feeding Mississippi's citizens, and how? How do you envision the future of Mississippi in terms of water, food and energy?

FINAL REMARKS AND A MESSAGE FOR THE SIMETO RIVER

Please, summarize your point of view about rivers and community engagement in Mississippi.

Define who are community members in Mississippi/a specific watershed_____.

Do you think that different community members can dialogue together in order to decide which future they want for watershed management in Mississippi? How?

Can rivers be somehow an opportunity to start community processes for a responsible future? How?

Please, share a final message for the Simeto River.

---If you want to know more about the Simeto River, please visit www.simetopar.org---

Please, let me know if I can send you some material.